



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Università degli Studi di Cagliari

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DI CUI ALL'AGENDA ONU 2030.

L'anno duemilaventi, nella data risultante dalle sottoscrizioni apposte in formato digitale,

TRA

la **Regione Autonoma della Sardegna**, Assessorato della difesa dell'ambiente, nella persona dell'Assessore, Dott. Gianni Lampis, domiciliato per la carica presso la sede dell'assessorato, sito in Cagliari, via Roma, 80, il quale interviene al presente atto non in proprio conto ma in nome e per conto dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente – Regione Autonoma della Sardegna (C.F. 80002870923),

E

L'Università degli Studi di Cagliari, nella persona del Magnifico Rettore, Prof.ssa Maria Del Zompo, domiciliata per la carica presso la sede dell'Università di Cagliari, sita in Cagliari, in via Università 40, la quale interviene al presente atto non in proprio conto ma in nome e per conto dell'Università degli Studi di Cagliari (C.F. 80019600925).

PREMESSO CHE

- L'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- L'Agenda ONU 2030 sullo Sviluppo Sostenibile, approvata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, prevede un programma d'azione articolato in 17 Obiettivi (SDGs) nel quale è stato espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo non solo dal punto di vista ambientale ma anche economico e sociale. Detto Programma d'azione è stato sottoscritto da 193 Stati membri dell'ONU, tra cui l'Italia, e richiede a tutti i Paesi l'impegno a sostenere l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso la definizione di una propria Strategia Nazionale per portare il mondo verso un modello di sviluppo in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri, coniugando le esigenze di crescita economica con quelle di sviluppo del benessere umano e sociale allo scopo di costruire una società economicamente avanzata, più equa, sana, armoniosa per tutti e nel rispetto dell'equilibrio dell'ecosistema.
- La Commissione Europea, attraverso la propria Comunicazione COM/2016/0739 e la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione europea n. 2017/C210/01, ha definito un nuovo approccio strategico per lo sviluppo sostenibile in Europa in attuazione dell'Agenda 2030, prevedendo l'integrazione degli SDGs nelle dieci priorità definite dalla Commissione e nel quadro strategico europeo ed assumendo gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Università degli Studi di Cagliari

attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale.

- L'Italia ha adottato il 22 dicembre 2017 la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che diviene quadro strategico di riferimento delle politiche settoriali e territoriali del Paese, indirizzandone l'azione ed attribuendo un ruolo centrale alle istituzioni e alla società civile nel contribuire all'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030.

- L'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006, come modificato dall'art. 3, comma 1, Legge n. 221 del 2015, prevede che - a seguito dell'approvazione della SNSvS - tutte le Regioni si dotino di una propria Strategia Regionale di sviluppo sostenibile, coerente con quella nazionale, che definisca il proprio contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale. A tal fine il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha realizzato un vasto programma di supporto e accompagnamento, che ha permesso alla Regione Sardegna di ottenere due progetti finanziati, attualmente in corso di attuazione.

- La Regione Autonoma della Sardegna è attualmente impegnata nel processo partecipato di elaborazione della propria Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 64/23 del 28.12.2018, che ha istituito la Cabina di Regia Istituzionale e definito le azioni da realizzare, tra cui il coinvolgimento delle istituzioni locali attraverso i Tavoli Territoriali e la costituzione di un Forum Regionale quale spazio di informazione e confronto con la società civile, il terzo settore, le Università e i Centri di Ricerca. La redazione della Strategia Regionale è stata impostata per garantire l'indispensabile integrazione dell'Agenda ONU 2030 con la nuova programmazione europea 2021-2027 delle risorse finanziarie di provenienza comunitaria, nazionale e regionale.

- L'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna è responsabile della conservazione e regolamentazione dell'uso delle risorse ambientali, nonché della prevenzione e controllo dell'inquinamento. L'ordinaria azione amministrativa trova linfa vitale nella conoscenza e nella valutazione delle catene di impatto dell'azione umana e mira a portare l'azione delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, dei singoli verso la sostenibilità ambientale. Tale azione fa leva, in fondo, sulla informazione ambientale scientificamente fondata, sul rafforzamento delle competenze e sull'accrescimento della consapevolezza, in un connubio tra sapere e saper fare in cui è evidente l'importanza della collaborazione tra ricerca, gestione dei beni comuni e azione pubblica.

- L'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, in linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 "Istruzione di qualità" dell'Agenda 2030 e con i vettori di sostenibilità "Educazione, sensibilizzazione comunicazione" e "Conoscenza comune" della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, promuove l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità quale principale strumento per facilitare il cambiamento, attraverso la conoscenza, la consapevolezza, la capacità di azione responsabile. L'attività è svolta principalmente attraverso la rete INFEAS, ed in particolare i Centri di Educazione all'Ambiente ed alla Sostenibilità, attraverso le Aree Naturali Protette e la Rete Natura 2000, e i numerosi progetti di conservazione e valorizzazione della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Università degli Studi di Cagliari

biodiversità e dei servizi ecosistemici.

- L'Assessorato della difesa dell'ambiente, coerentemente all'obiettivo 12 dell'Agenda 2030, ha una consolidata esperienza nell'attuazione della politica degli acquisti pubblici ecologici, quale modalità per stimolare lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva degli appalti pubblici. Negli anni ha realizzato una serie di strumenti operativi e di piani di accompagnamento a enti pubblici per supportare la transizione verso una maggiore sostenibilità ambientale di acquisti e consumi. Questo è un campo in cui si registra un crescente bisogno di nuove competenze per l'applicazione dell'approccio dell'economia circolare, lo sviluppo di analisi dei costi e la valutazione ambientale e sociale durante tutto il ciclo di vita di un bene o servizio, per migliorare la progettazione e la realizzazione di prodotti sempre più sostenibili, anche in ottica di ampliamento del mercato del lavoro regionale.

- La Regione Autonoma della Sardegna, coerentemente con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13, ha adottato nel 2019 la propria Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC), consapevole che per affrontare la sfida climatica sono necessari capacità di anticipazione degli scenari e l'atteggiamento proattivo di governo e orientamento del cambiamento. La Regione attualmente è impegnata nell'organizzare il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione e il monitoraggio della SRACC, nell'accompagnare gli enti locali per la redazione e attuazione di strategie di adattamento locale, oltre che nell'impostazione di un piano di azione per l'implementazione, aspetto sul quale le Università hanno un ruolo fondamentale. Rientrano tra queste attività l'accordo del 2017 con Università di Cagliari e Sassari e quello recentemente sottoscritto con la Città Metropolitana di Cagliari.

- Le Università, per il loro ruolo di grandi agenti di trasformazione culturale, sociale ed economica, rappresentano un soggetto di riferimento per l'attuazione delle buone pratiche di sostenibilità per effetto della *mission* che le caratterizza istituzionalmente nello svolgimento dell'attività di Ricerca, della funzione Didattica e formativa e della Terza Missione.

- L'Università degli Studi di Cagliari svolge da anni un ruolo attivo nel territorio regionale per promuovere le politiche di sostenibilità ambientale e la crescita di comportamenti consapevoli per l'attuazione di modelli di sviluppo sostenibile. Essa inoltre, a seguito della delibera del Senato Accademico del 12 aprile 2016, ha aderito alla Rete delle Università Sostenibili (RUS), il primo *network* nazionale di collaborazione tra istituzioni universitarie pubbliche e private impegnate sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

- L'Università degli Studi di Cagliari ha aderito il 30 maggio 2019 al Manifesto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) intitolato: <<Da "le Università per la Sostenibilità" a "La Sostenibilità nelle Università">>, finalizzato ad incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla RUS sia all'interno sia all'esterno degli Atenei, a livello urbano, regionale, nazionale ed internazionale per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 ed a rafforzare il ruolo, la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

- L'Università degli Studi di Cagliari ha aderito al Protocollo d'Intesa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Università degli Studi di Cagliari

#StopSingleUsePlastic#, firmato il 31 gennaio 2019 tra CRUI, Marevivo, CoNISMa e MATTM, diventando parte attiva nella lotta alla plastica monouso presso l'Ateneo.

- L'Università degli Studi di Cagliari, nell'ambito del suo ruolo istituzionale, è in grado di incidere in maniera significativa sul concreto raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sia attraverso l'attività di ricerca scientifica e i risultati che da essa derivano sia attraverso l'attività didattica e formativa trasmettendo il sapere e la conoscenza scientifica alle giovani generazioni destinate ad essere i protagonisti delle scelte future.

- L'Università degli Studi di Cagliari ha recepito nell'aggiornamento del proprio Documento Strategico di Programmazione Integrata (DSPI) 2017-2021 i temi dello Sviluppo Sostenibile di cui all'Agenda ONU 2030 apportando apposite integrazioni agli obiettivi strategici e individuando specifiche azioni di qualità sul tema della sostenibilità ambientale.

- L'Università degli Studi di Cagliari, attraverso un'attenta programmazione della propria attività contrattuale, si sta impegnando come amministrazione pubblica a ricorrere in maniera sempre più estensiva e sistematica al Green Public Procurement (GPP) anche in un'ottica di sviluppo dell'economia circolare nelle filiere produttive.

- La Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli Studi di Cagliari inoltre intrattengono da anni una proficua collaborazione istituzionale in diversi ambiti di competenza dell'Assessorato della difesa dell'ambiente e intendono proseguire in questa fruttuosa attività, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ma con la comune finalità della salvaguardia del patrimonio ambientale e dell'attuazione degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e delle relative strategie di livello nazionale, regionale e in ambito metropolitano.

- Le attività di cui al presente accordo rientrano pienamente nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

- Le attività di cui al presente accordo non comportano oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica e finanziaria o sul patrimonio di entrambe le Parti.

- Le Parti, concordando sulla necessità di dar pieno corso alle attività oggetto delle premesse con le condizioni sopra descritte, ritengono opportuna la stipula di uno specifico accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le **Parti** come sopra identificate, rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 OGGETTO

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito Regione) e l'Università degli Studi di Cagliari (di seguito



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Università degli Studi di Cagliari

Università) per la realizzazione di attività istituzionali finalizzate all'individuazione di piani e programmi ritenuti di mutuo interesse nei quali sviluppare le azioni per l'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di cui all'Agenda ONU 2030 e per assicurare il supporto scientifico necessario alla elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

ART. 2 PIANO PROGRAMMATICO

Con il presente accordo la RAS e l'Università si impegnano a individuare specifici obiettivi e azioni, sulla base del seguente programma generale:

- a) favorire attraverso specifiche azioni, programmi e progetti, l'attuazione degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile di cui all'Agenda ONU 2030;
- b) collaborare alla elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- c) collaborare all'implementazione di azioni finalizzate al contrasto degli effetti negativi dei cambiamenti climatici, in coerenza e attuazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- d) favorire la diffusione di buone pratiche di sostenibilità ambientale in materia di *Green Public Procurement* (GPP), anche in un'ottica di sviluppo dell'economia circolare nelle filiere produttive sia di beni che di servizi;
- e) diffondere e sostenere la cultura dell'educazione ambientale attraverso studi, programmi, progetti e azioni mirate;
- f) promuovere e realizzare azioni tese a mantenere, valorizzare e accrescere la conoscenza e conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici;
- g) promuovere la conoscenza e lo sviluppo di piani e programmi per la gestione integrata delle risorse ambientali ed urbane e dei processi ad essa riferiti;
- h) rafforzare la *governance* tra soggetti pubblici e privati al fine di dare attuazione alle suddette azioni attraverso un approccio trasparente, inclusivo e partecipato.

Attività di comune interesse delle parti che si impegnano al reciproco supporto nell'ambito delle rispettive competenze e misure:

1. attuazione del programma di sostenibilità avviato dall'Università di Cagliari con particolare riferimento alla qualificazione ambientale e sociale degli acquisti, agli interventi a favore della mobilità sostenibile, alla sostenibilità dei punti di erogazione di alimenti e bevande situati presso le proprie strutture, all'efficientamento energetico dei propri edifici ai fini della riduzione delle emissioni climalteranti, all'economia circolare. Il programma prevede, inoltre, azioni di sensibilizzazione verso comportamenti responsabili dei dipendenti e degli utenti attraverso la diffusione di buone pratiche, l'individuazione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici, quali sistemi di preallerta, misure di previsione e gestione del rischio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Università degli Studi di Cagliari

2. trasmissione e diffusione delle necessarie conoscenze scientifiche, evidenze, soluzioni, tecnologie e innovazioni per sostenere l'attuazione dell'Agenda 2030;
3. valorizzazione, mediante l'istituzione di premi per tesi di laurea e borse di dottorato di ricerca, degli obiettivi e delle azioni dell'Agenda 2030 e della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile;
4. promozione di attività di divulgazione sul territorio regionale dei contenuti dell'Agenda ONU 2030 e dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, anche in collaborazione con altri enti locali e il mondo imprenditoriale e associativo;
5. supporto scientifico alla elaborazione e attuazione della Strategia per lo Sviluppo sostenibile della Regione Sardegna, anche sviluppando specifici percorsi di ricerca nel contesto regionale (integrati ma complementari a quelli in corso di finanziamento da parte del Ministero Ambiente);
6. supporto scientifico per l'attuazione e il monitoraggio della Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici e ricerca su strumenti e metodi per la sua revisione, anche tramite l'approfondimento sui settori individuati all'interno di specifici accordi di collaborazione dedicati;
7. supporto alle imprese innovative del territorio nell'implementazione di soluzioni per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, valorizzando le buone pratiche in essere;
8. supporto congiunto agli enti locali impegnati in politiche di sostenibilità;

ART. 3 DURATA

Il presente accordo è valido fino a cinque anni dalla data della sottoscrizione.

ART. 4 COMPITI DELLE PARTI

Nel rispetto del presente accordo e dei rispettivi ruoli istituzionali, le Parti si impegnano congiuntamente a svolgere i seguenti compiti individuando anche i relativi referenti:

- individuare di comune accordo e di volta in volta dettagliare, le modalità per il concreto espletamento delle attività previste;
- definire procedure operative concordate al fine di assicurare l'attuazione del presente accordo in modo efficiente;
- mantenere riservate e non comunicare a terzi diversi dai soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del presente accordo le notizie e i documenti di cui vengano reciprocamente in possesso nel corso dello svolgimento dell'accordo, salvo diversa decisione preventivamente concordata;
- non utilizzare, salvo diversa decisione preventivamente concordata, le notizie e i documenti di cui sopra, nonché i risultati parziali e complessivi del lavoro affidato, per scopi diversi dalle attività programmate per l'attuazione dell'accordo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Università degli Studi di Cagliari

ART. 5 TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività del presente accordo, unicamente per le finalità ad esso connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel Regolamento Europeo UE 2016/679 (GDPR).

ART. 6 RECESSO

Le Parti possono recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni.

ART. 7 ACCORDI CON SOGGETTI TERZI

Fatta salva la normativa vigente in materia di contratti pubblici, le Parti, nell'ambito delle attività previste dal presente accordo, potranno stipulare specifici accordi con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dall'accordo stesso.

Ciascuna Parte non risponde delle obbligazioni che l'altra dovesse contrarre con terzi per lo svolgimento delle attività descritte nel presente accordo.

ART. 8 PROPRIETÀ DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONI

I risultati e la documentazione derivanti dal presente accordo sono di proprietà di entrambe le Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali degli autori.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento al presente accordo.

ART. 9 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo – salvo definizione, in prima istanza, in via amichevole – sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

ART. 10 VARIE

Il presente accordo diventa immediatamente operativo per entrambe le parti.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



Università degli Studi di Cagliari

Il presente atto, sottoscritto in tutte le sue parti, viene firmato digitalmente dai rappresentanti della Regione e della Università di Cagliari individuati nelle premesse.

Il presente atto è composto da 14 pagine.

Letto, approvato e firmato digitalmente.

Le parti:

per la Regione

per l'Università di Cagliari

L'Assessore della difesa dell'ambiente

Il Rettore

Gianni Lampis

Maria Del Zompo

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)